

Il rapporto tra riscossioni ed accertamenti di entrate è aumentato rispetto all'esercizio 2012.

Velocità di gestione delle spese correnti

	2012	2013
<u>Pagamento spese correnti</u>	<u>7.622</u> 0,8	<u>7.523</u> 0,9
Impegno spese correnti	9.232	8.473

Per quanto riguarda le spese, la velocità di gestione è aumentata rispetto al 2012.

Incidenza residui attivi

	2012	2013
<u>Residui attivi correnti di competenza</u>	<u>2.079</u> 0,3	<u>2.017</u> 0,2
Accertamento entrate correnti	8.342	9.138

L'incidenza dei residui attivi correnti di competenza sulle entrate correnti accertate nel 2012 è diminuita rispetto al 2012.

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI

	2012	2013
<u>Residui attivi di competenza</u>	<u>24.029</u> 0,5	<u>9.689</u> 0,4
Accertamento entrate	48.064	24.635

L'incidenza dei residui attivi di competenza sugli accertamenti di competenza è dovuta alla lentezza degli incassi di parte capitale.

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI

	2012	2013
<u>Residui passivi di competenza</u>	<u>60.874</u> 0,8	<u>7.943</u> 0,3
Impegni di competenza	73.640	24.553

L'incidenza dei residui passivi di competenza sugli impegni di competenza è legata ad impegni assunti per lavori di potenziamento delle infrastrutture portuali.

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

	2012	2013
<u>Residui riscossi + minori accertam.</u> Residui all'1/1 + maggiori accertamenti	0,10	0,30

Per quanto riguarda lo smaltimento dei residui attivi si evidenzia che l' indice di scostamento è dello 0,30. Nella voce residui attivi pregressi, di natura capitale, sono compresi i finanziamenti previsti:

dalla delibera CIPE del 6/11/2009 destinati alla rifunzionalizzazione della Stazione Marittima e ai lavori di ripristino statico dei piazzali del porto di Termini Imerese;

dal comma 2, art. 36, legge 166/2002 destinato alla riqualificazione delle infrastrutture portuali;

dal Progetto 32/20 assegnazione risorse ex Agensud destinato alla riqualificazione delle gru;

dalla Legge n. 358/2003 destinato alla ristrutturazione della stazione marittima.

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

	2012	2013
<u>Residui pagati + minori impegni</u> Residui all'1/1 + maggiori impegni	0,2	0,3

Il negativo indice di smaltimento dei residui passivi è dovuto alla lenta realizzazione dei lavori di riqualificazione degli impianti portuali con l'utilizzazione di risorse statali e regionali.

INCREMENTO / DECREMENTO RESIDUI ATTIVI

	2012	2013
<u>Residui finali</u> Residui all'1/1	0,9	0,8

INCREMENTO / DECREMENTO RESIDUI PASSIVI

	2012	2013
<u>Residui finali</u> Residui all'1/1	0,8	0,8

Per questi ultimi due indici si rimanda alle considerazioni relative allo smaltimento dei residui attivi e passivi.

A) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri unitamente alle indicazioni e disposizioni fornite dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio in chiusura non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dell'articolo 2423-*bis* del codice civile.

Si precisa che non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice civile.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**1/a) Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, pari ad **Euro 11.020.518**, sono costituite dalle spese relative alle licenze di software di proprietà dell'Ente utilizzate sia per l'attività istituzionale che per l'attività commerciale, dalle spese sostenute per il potenziamento delle infrastrutture dei porti e per studi di fattibilità, nonché da spese straordinarie di manutenzione su beni demaniali.

Le licenze di software (pari ad Euro 15.053) sono iscritte in bilancio in base al criterio del costo, diminuito delle quote di ammortamento calcolate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione (aliquota applicata pari al 20% in generale e al 10% con riferimento alle spese per l'acquisto di un software).

Le spese straordinarie di manutenzione su beni demaniali (pari ad Euro 9.978.204) sono

state finanziate in larga parte dallo Stato (Euro 7.424.923) e per la parte restante dall'Ente stesso (Euro 127.995) e sono iscritte in bilancio in base al criterio del costo sostenuto, diminuito delle quote di ammortamento calcolate con un'aliquota del 2%.

Le spese relative al potenziamento delle infrastrutture dei porti ed a studi di fattibilità (pari ad Euro 1.027.261) sono iscritte in bilancio in base al criterio del costo sostenuto, diminuito delle quote di ammortamento calcolate con un'aliquota del 2%.

I beni demaniali vengono gestiti col sistema dei beni di terzi annoverati tra i conti d'ordine.

1/b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, pari ad **Euro 2.143.959**, sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote tecnico-economiche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni; le aliquote applicate tengono conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento, non eccedenti quelle di cui al D.M. 31 dicembre 1988, ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così, comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Inoltre si evidenzia che:

- i costi di manutenzione non aventi natura incrementativa sono addebitati integralmente a conto economico;
- i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Nello specifico, i criteri adottati per ogni categoria di immobilizzazioni materiali sono i

seguenti:

II.2] Impianti e Macchinari

Gli impianti e i macchinari, pari a complessivi **Euro 1.202.002**, sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

II.3] Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature, pari a complessivi **Euro 180.094**, sono iscritte in base al costo di acquisto, comprensivo delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

II.4] Automezzi e mezzi di trasporto

Gli automezzi e gli altri mezzi di trasporto, interamente ammortizzati, sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri di trasporto ed installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

II.7] Altri beni

Gli altri beni, pari a complessivi **Euro 761.862**, sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri di trasporto ed installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato operato in conformità al piano prestabilito che segue, con aliquote ritenute rappresentative della loro stimata vita economico-tecnica e sono calcolati sul costo dei beni entrati in funzione. Le aliquote applicate risultano le seguenti:

Immobilizzazione	Aliquota	Periodo
Mezzi di carico, scarico, sollevamento, trasporto	10,00 %	11 anni
Mezzi di comunicazione	15,00 %	8 anni
Attrezzature di pulizia	10,00 %	11 anni
Attrezzature di officina	15,50 %	7 anni
Mobili e macchine d'ufficio	12,00 %	9 anni
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00 %	6 anni
Automezzi e mezzi di trasporto	25,00 %	5 anni
Impianti di allarme e videosorveglianza	20,00 %	6 anni
Attrezzature stazione marittima	10,00 %	11 anni
Stand per fiera	20,00 %	6 anni
Segnaletica stradale	20,00 %	6 anni
Transenne in acciaio	31,50 %	4 anni
Apparati derattizzanti	20,00 %	6 anni

Immobilizzazione	Aliquota	Periodo
Impianti elettrici	25,00 %	5 anni
Pannelli per recinzione	10,00 %	11 anni
Climatizzatore	20,00 %	6 anni
Parabordi	10,00 %	11 anni
Pontili galleggianti	9,00%	12 anni

1/c) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, pari a complessivi **Euro 2.140.606**, sono costituite dalle partecipazioni nelle società "O.S.P. - Operazioni e Servizi Portuali Palermo Srl" e "S.I.S. - Società Interporti Siciliana Spa", nonché dai crediti a medio e lungo termine detenuti dalla società.

- La partecipazione nella società O.S.P. Srl è valutata e iscritta al costo per un valore pari ad Euro 1.040.
- La partecipazione nella società S.I.S. Spa è iscritta per un valore pari ad Euro 159.767 e risulta svalutata rispetto al costo per complessivi Euro 875.376.
- I crediti a medio e lungo termine, pari ad Euro 1.979.799, sono iscritti in base al loro valore nominale.

È opportuno evidenziare che si considerano immobilizzazioni finanziarie tutte le somme soggette a vincolo di destinazione e ciò anche nel rispetto dei principi contabili. Tuttavia, su segnalazione del Ministero dell'economia e delle finanze addetto al controllo, per motivi riconducibili alla sostanza e non alla forma, le immobilizzazioni finanziarie relative a somme vincolate sono state riclassificate come mera voce di circolante, in quanto disponibilità di natura finanziaria.

1/d) Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, pari ad **Euro 4.088**, sono costituite da materiale di consumo (per Euro 2.150) e da materiale di cancelleria (per Euro 1.938).

La giacenza contabile di inventario è determinata in base al criterio medio di valutazione - valore medio ponderato e non eccede il valore desumibile dall'andamento del mercato.

1/e) Crediti

I crediti, pari a complessivi **Euro 72.241.318**, sono iscritti al valore di presumibile realizzo; ciò ha comportato la necessità di operare rettifiche di valore sulle poste iscritte nell'attivo.

Si rimanda al successivo punto della nota integrativa per ulteriori dettagli.

1/f] Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non si rilevano attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

1/g] Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, pari ad **Euro 34.481.203**, sono iscritte al valore nominale rappresentativo del valore di recuperabilità e sono rappresentate dalle somme presso la tesoreria e, come detto, dai fondi vincolati (oltre che dalle somme disponibili per l'ammmodernamento della stazione marittima).

Per il dettaglio si rimanda al successivo punto della presente Nota Integrativa.

1/h] Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi, pari a complessivi **Euro 27.797**, espongono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per il dettaglio si rimanda al successivo punto della presente Nota Integrativa.

1/i] Fondi rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri, pari a complessivi **Euro 144.870**, sono effettuati allo scopo di coprire perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data del bilancio.

Per il dettaglio si rimanda al successivo punto della presente nota integrativa.

Fiscalità differita

Anche se non si rilevano operazioni inerenti a fiscalità differita, si precisa che l'Autorità Portuale di Palermo nella predisposizione del bilancio d'esercizio ha rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo per l'area commerciale.

È stata quindi rilevata, per l'area commerciale, la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, e verificate le condizioni relative alla fiscalità "differita" ed "anticipata" secondo quanto previsto dal principio contabile n. 25.

Poiché non sono state accertate significative differenze tra valori attribuiti a poste di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quelle attribuite in base alla normativa fiscale, non sono state appostate né imposte differite né imposte anticipate, anche nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

1/l] Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali, ai sensi dell'art. 2120 c.c.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici di legge.

Si precisa che, tale debito è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Il trattamento di fine rapporto ammonta ad **Euro 1.654.299** ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

1/m] Debiti

I debiti, pari a complessivi **Euro 21.715.591**, sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione, tenuto conto anche dei dettami del principio contabile n° 19.

Per il dettaglio si rimanda al successivo punto della presente nota integrativa.

1/n] Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi, pari a complessivi **Euro 96.266.152**, espongono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per il dettaglio si rimanda al successivo punto della presente Nota Integrativa.

1/o] Imposte sul reddito dell'esercizio

Si segnala che nel Bilancio che si commenta le imposte sono state iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore (principi contabili n. 12 e 25).

Con riferimento alla imposta Ires, si specifica quanto segue:

- l'onere di competenza dell'esercizio (Euro 270.683) è stato appostato sulla base del risultato di gestione relativo alla attività commerciale, applicando la aliquota di imposta del 27,5% ed è stato iscritto tra i debiti tributari al netto degli acconti versati corso dell'esercizio (Euro 162.246), unitamente alle ritenute d'acconto subite (Euro 358).

1/p] Iscrizione dei ricavi

I ricavi derivano da "fatturazioni contrattuali" e, quindi, il valore può essere determinato attendibilmente.

Si precisa, altresì, che non si rilevano interessi di mora (D.Lgs. 231/02) ed interessi impliciti.

1/q] Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Il bilancio che si commenta non registra valori espressi in valuta.

1/r] Strumenti Finanziari

Il bilancio in chiusura non evidenzia operazioni che interessano tale voce.

1/s] Conti d'ordine / Impegni, garanzie e rischi

I conti d'ordine, pari a complessivi **Euro da aggiornare 345.512.382**, sono iscritti al valore nominale o contrattuale e rilevati in base al principio contabile n° 22.

Per l'ulteriore commento si rimanda al successivo punto della presente nota integrativa.

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

a) Costi di impianto e di ampliamento:

Tale voce non risulta movimentata.

b) Costi ricerca, di sviluppo e di pubblicità:

Tale voce non risulta movimentata.

c) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno:

Tale voce non risulta movimentata.

Si devono sostituire prospetti

d) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:

Il dettaglio delle concessioni, licenze, marchi e diritti simili è riportato nel prospetto che segue:

SOFTWARE

Descrizione	Costo storico	Amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
Licenze e programmi software (comm.)	58.012	4.815	45.780	12.232
Licenze e programmi software (istituz.)	117.114	5.908	114.293	2.821
Totale	175.126	10.723	160.073	15.053

Tale voce risulta così movimentata nel corso dell'anno.

		Totale
1	Totale valore del bene 31/12/2012	172.821
2	Rivalutazioni 31/12/2012	0
3	Ammortamenti 31/12/2012	-149.351
4	Svalutazioni 31/12/2012	0
	Totale 31/12/2012	23.470
5	Incrementi dell'esercizio	2.306
6	Rettifiche al cespite dell'esercizio	0
7	Alienazioni dell'esercizio	0
8	Rivalutazioni dell'esercizio	0
9	Ammortamenti dell'esercizio	-10.723
10	Svalutazioni dell'esercizio	0
11	Totale 31/12/2013	15.053

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono interamente ad acquisti di licenze e programmi software

e) Avviamento

Tale voce non risulta movimentata.

f) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti:

Tale voce non risulta movimentata.

g) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi:

Il dettaglio delle manutenzioni e migliorie su beni di terzi è riportato nel prospetto che segue:

Descrizione	Costo storico	Amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
Spese manut. beni terzi - finanz. Stato	10.555.528	209.838	705.319	9.850.208
Spese manut. beni terzi - finanz. Ente	47.210	944	6.031	41.179
Altre spese di manutenz. su beni terzi	91.656	1.815	4.840	86.816
Totale	10.694.394	212.598	716.190	9.978.204

Tale voce risulta così movimentata nel corso dell'anno:

		Totale
1 Totale valore del bene	31/12/2012	8.046.999
2 Rivalutazioni	31/12/2012	0
3 Ammortamenti	31/12/2012	-503.593
4 Svalutazioni	31/12/2012	0
Totale	31/12/2012	7.543.406
5 Incrementi	dell'esercizio	2.647.395
6 Rettifiche al cespite	dell'esercizio	0
7 Alienazioni	dell'esercizio	0
8 Rivalutazioni	dell'esercizio	0
9 Ammortamenti	dell'esercizio	-212.598
10 Svalutazioni	dell'esercizio	0
11 Totale	31/12/2013	9.978.203

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono, per Euro 2.635.124, a spese di manutenzione straordinaria su beni demaniali e, per Euro 12.271, ad altre spese di manutenzione su beni di terzi.

h) Altre immobilizzazioni immateriali:

Il dettaglio delle altre immobilizzazioni immateriali è riportato nel prospetto che segue:

Descrizione	Costo storico	Amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
Spese potenz. infrastrut. - fondi Ente	1.054.091	20.869	81.830	972.261
Studi di fattibilità progettaz. molo nord	59.716	1.180	4.715	55.001
Totale	1.113.807	22.049	86.545	1.027.262

Tale voce risulta così movimentata nel corso dell'anno:

		Totale
1 Totale valore del bene	31/12/2012	1.083.18
2 Rivalutazioni	31/12/2012	0
3 Ammortamenti	31/12/2012	-64.496

4	Svalutazioni	31/12/2012	0
Totale		31/12/2012	1.018.681
5	Incrementi	dell'esercizio	30.629
6	Rettifiche al cespite	dell'esercizio	0
7	Alienazioni	dell'esercizio	0
8	Rivalutazioni	dell'esercizio	0
9	Ammortamenti	dell'esercizio	-22.049
10	Svalutazioni	dell'esercizio	0
11	Totale	31/12/2013	1.027.261

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono interamente a spese sostenute per il potenziamento delle infrastrutture dei porti, finanziate con fondi dell'Ente.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Terreni e fabbricati:

Tale voce non risulta movimentata.

2) Impianti e macchinari:

Il dettaglio degli impianti e macchinari è riportato nel prospetto che segue:

Descrizione	Costo storico	Amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
Impianti e mezzi carico / scarico (comm.)	8.660.949	112.092	7.458.947	1.202.002
Totale	8.660.949	112.092	7.458.947	1.202.002

Tale voce risulta così movimentata nel corso dell'anno:

		Totale
1	Valore del bene 31/12/2012	9.269.592
2	Rivalutazioni 31/12/2012	0
3	Ammortamenti 31/12/2012	-8.064.834
4	Svalutazioni 31/12/2012	0
Totale 31/12/2012		1.204.758
5	Acquisizioni dell'esercizio	109.336
6	Riclassificazioni dell'esercizio	0
7	Rettifiche al cespite dell'esercizio	0
8	Rettifiche al fondo dell'esercizio	717.978
9	Alienazioni dell'esercizio	-717.978
10	Rivalutazioni dell'esercizio	0
11	Ammortamenti dell'esercizio	-112.092
12	Svalutazioni dell'esercizio	0
13	Totale 31/12/2013	1.202.001

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono interamente a spese sostenute nel corso dell'anno per la manutenzione straordinaria dei mezzi di carico e scarico di proprietà dell'Ente.

3) Attrezzature industriali e commerciali:

Il dettaglio delle attrezzature industriali e commerciali è riportato nel prospetto che segue:

Descrizione	Costo storico	Amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
Attrezzatura di pulizia (comm.)	180.726	0	180.698	28
Attrezzatura di officina (comm.)	171.281	0	171.165	116
Attrezzatura stazione maritt. (comm.)	270.251	10.555	207.748	62.503
Natanti (comm.)	183.606	13.057	98.167	85.493
Impianti di rifornimento (comm.)	8.470	0	8.470	0
Impianti sorveglianza e ripresa (prom.)	39.327	757	37.577	1.750
Stand per fiere (istituz.)	39.000	0	39.000	0
Segnaletica stradale (istituz.)	36.452	245	18.557	17.895
Transenne in acciaio (istituz.)	39.000	0	39.000	0
Apparati derattizzanti (istituz.)	10.992	0	10.992	0
Fanale marino di illuminazione (istituz.)	840	0	840	0
Pannelli per recinzione (istituz.)	16.800	1.680	7.560	9.240
Climatizzatore (prom.)	5.490	1.142	2.367	3.123
Totale	1.002.235	27.436	822.141	180.094

Tale voce risulta così movimentata nel corso dell'anno:

		Totale
1	Valore del bene 31/12/2011	999.935
2	Rivalutazioni 31/12/2011	0
3	Ammortamenti 31/12/2011	-792.828
4	Svalutazioni 31/12/2011	0
	Totale 31/12/2011	207.107
5	Acquisizioni dell'esercizio	2.300
6	Riclassificazioni dell'esercizio	0
7	Rettifiche al cespite dell'esercizio	0
8	Rettifiche al fondo dell'esercizio	-1.877
9	Alienazioni dell'esercizio	0
10	Rivalutazioni dell'esercizio	0
11	Ammortamenti dell'esercizio	-27.436
12	Svalutazioni dell'esercizio	0
13	Totale 31/12/2012	180.094

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono interamente ai natanti.

4) Automezzi e mezzi di trasporto:

Il dettaglio degli automezzi e mezzi di trasporto è riportato nel prospetto che segue:

Descrizione	Costo storico	Amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
Automezzi e mezzi trasp. (comm.)	142.478	0	142.478	0
Automezzi e mezzi trasp. (istituz.)	50.491	0	50.491	0
Totale	192.969	0	192.969	0

Tale voce risulta così movimentata nel corso dell'anno:

		Totale
1	Valore del bene 31/12/2012	192.969
2	Rivalutazioni 31/12/2012	0
3	Ammortamenti 31/12/2012	-192.969
4	Svalutazioni 31/12/2012	0
Totale 31/12/2012		0
5	Acquisizioni dell'esercizio	0
6	Riclassificazioni dell'esercizio	0
7	Rettifiche al cespite dell'esercizio	0
8	Rettifiche al fondo dell'esercizio	0
9	Alienazioni dell'esercizio	0
10	Rivalutazioni dell'esercizio	0
11	Ammortamenti dell'esercizio	0
12	Svalutazioni dell'esercizio	0
13	Totale 31/12/2013	0

5) Immobilizzazioni in corso e acconti:

Tale voce non risulta movimentata.

6) Diritti reali di godimento:

Tale voce non risulta movimentata.

7) Altri beni:

Il dettaglio degli altri beni è riportato nel prospetto che segue:

Descrizione	Costo storico	Amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
Mobili e macch. ufficio (prom.)	675.652	12.382	645.738	29.914
Macch. ufficio elettr. (prom.)	425.963	23.337	388.101	37.862
Mezzi di comunicazione (istituz.)	45.752	489	43.912	1.840
Mezzi di ricerca (istituz.)	5.188	0	5.188	0
Parabordi (istituz.)	79.605	4.444	8.694	70.911
Parabordi (comm.)	720.547	58.149	172.274	548.273
Pontile galleggiante (istituz.)	80.814	5.694	7.752	73.062
Totale	2.033.521	104.495	1.271.659	761.862

Tale voce risulta così movimentata nel corso dell'anno:

		Totale
1	Valore del bene 31/12/2012	1.645.546
2	Rivalutazioni 31/12/2012	0
3	Ammortamenti 31/12/2012	-1.173.520

4 Svalutazioni	31/12/2012	0
Totale	31/12/2012	472.026
5 Acquisizioni	dell'esercizio	392.451
6 Riclassificazioni	dell'esercizio	0
7 Rettifiche al cespite	dell'esercizio	-4.477
8 Rettifiche al fondo	dell'esercizio	4.477
9 Alienazioni	dell'esercizio	1.880
10 Rivalutazioni	dell'esercizio	0
11 Ammortamenti	dell'esercizio	-104.495
12 Svalutazioni	dell'esercizio	0
13 Totale	31/12/2013	761.862

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono alle seguenti categorie di beni:

Mobili e macchine d'ufficio	962
Macchine ufficio elettroniche	11.648
Mezzi di comunicazione	1.295
Parabordi	343.460
Pontile galleggiante	35.086
Totale	392.451

Nel corso dell'esercizio sono state dismesse macchine elettroniche del costo storico di Euro 4.477 interamente ammortizzate.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni:

- "O.S.P. – Operazioni e Servizi Portuali Palermo S.r.L." è iscritta in bilancio per Euro 1.040. I principali dati relativi alla suddetta società, relativi al bilancio 2012, sono riepilogati nel prospetto che segue:

Descrizione	Valori
Capitale sociale	€ 90.000
Patrimonio Netto	€ 190.906
Risultato d'esercizio	€ 59.876
Valore iscrizione in bilancio	€ 1.040
% quota posseduta	1,156%

- La partecipazione nella società "S.I.S. – Società Interporti Siciliana S.p.A." è iscritta in bilancio per Euro 159.767.
- I principali dati relativi alla suddetta società, relativi al bilancio 2012, sono riepilogati nel prospetto che segue:

Descrizione	Valori
Capitale sociale	€ 3.891.065
Patrimonio Netto	€ 2.032.623
Risultato d'esercizio	-€ 776.367
Valore iscrizione in bilancio	€ 159.767
% quota posseduta	7,860%

Si segnala che, in sede di formazione del presente bilancio d'esercizio, il valore di iscrizione della suddetta partecipazione è stato oggetto di svalutazione; ciò a seguito della delibera di riduzione del capitale sociale per perdite da parte della società partecipata e del mancato esercizio del diritto di opzione previsto nella suddetta delibera da parte della Autorità Portuale.

Il valore della partecipazione è stato pertanto adeguato alla quota di patrimonio netto posseduto alla data del 31/12/2012, ultimo bilancio approvato dalla società partecipata, sceso al 7,860%. Ciò ha comportato l'iscrizione di una svalutazione di Euro 61.024, iscritta in conto economico alla voce D.19.a "Svalutazioni di partecipazioni".

Alla data di chiusura del presente bilancio, il valore della predetta partecipazione risulta svalutato per complessivi Euro 814.352, come analiticamente riportato di seguito:

- svalutazione eseguita nel bilancio 2010: Euro 875.376;
- svalutazione eseguita nel bilancio 2011: Euro 69.160;
- svalutazione eseguita nel bilancio 2012: Euro 61.024.

2) Crediti immobilizzati:

I crediti a medio e lungo termine sono così composti:

	Anno 2013	Anno 2012	Differenza
Somme anticipate da riscuotere	1.979.799	4.281.491	-2.301.692
Totale	1.979.799	4.281.491	-2.301.692

3) Altri titoli:

Tale voce non risulta movimentata.

4) Crediti finanziari diversi:

Tale voce non risulta movimentata.

ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI